



La presente deliberazione viene affissa il 18 MAG. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 262 del 11 MAG. 2010

Oggetto: L.R.11/96 e s.m.i.-Anticipazione Pagamento competenze operai
Idraulico-forestali mesi di Aprile, Maggio e Giugno 2010-

L'anno duemilanove il giorno quattordici del mese di Maggio

Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5. Dott. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
6. Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Dr.ssa. Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCIELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE ... Carmine VALENTINO Carmine Valentino

LA GIUNTA

PRESA visione della proposta del SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE e AGRICOLTURA istruita dalla dr.ssa Anna COLANTUONI, qui di seguito trascritta:

PREMESSO :

CHE la Regione Campania con legge 27/1/979 modificata ed integrata con le LL.RR. n.13/87 - n. 11/96 e n.14/06 ha delegato alle Comunità montane ed alle Province, ciascuna per i territori di competenza, le funzioni amministrative in materia di Economia Bonifica Montana e Difesa del Suolo;

PRESO ATTO delle nota, prot. n° 2010 del 03/02/2010, della Giunta Regionale della Campania, allegata in copia, con la quale si stabilisce, relativamente al Piano di Forestazione e Bonifica Montana 2010, in corso di approvazione, una prima anticipazione delle risorse del Piano 2010, per un importo complessivo di euro 490.263,00 di cui euro 453.987,00 per interventi ed euro 36.276,00 per esercizio delega;

RILEVATO che il personale idraulico-forestale in servizio c/o questo Ente ha prestato la propria attività lavorativa per il mese di Aprile 2010 e sta prestando attività lavorativa nel corrente mese di Maggio 2010;

CHE si ravvisa la necessità di procedere, nelle more della prima anticipazione relativa al Piano 2010 da parte della Regione Campania, al pagamento delle competenze per i mesi di Aprile, per il corrente mese di Maggio e per il mese di Giugno 2010, facendo ricorso alle risorse del Bilancio Provinciale;

RILEVATO che la spesa lorda complessiva occorrente ammonta a circa € 300.000,00;

SENTITE le Organizzazioni sindacali;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore Attività
Produttive-Sviluppo Attività
Economiche e Agricoltura
(Dr.ssa Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dr.ssa Filomena LAZZAZZERA)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Carmine Valentino

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) **Di** prendere atto della nota, prot. n° 2010 del 03/02/2010, della Regione Campania, allegata in copia, con la quale si è stabilito relativamente al Piano di Forestazione e Bonifica Montana 2010, in corso di approvazione, una prima anticipazione delle risorse del Piano 2010 per un importo complessivo di euro 490.2653,00 di cui euro 453.987,00 per interventi ed euro 36.276,00 per esercizio delega.

2) **Di** destinare risorse del Bilancio Provinciale per il pagamento immediato delle competenze mensili comprensive degli oneri riflessi agli operai idraulico-forestali in servizio presso questo Ente, per la propria attività lavorativa prestata per il mese di Aprile, per il corrente mese di Maggio e per il mese di Giugno 2010 per una somma complessiva pari ad € 300.00,00

3) **DI** dare mandato al DIRIGENTE del SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE e AGRICOLTURA a provvedere agli atti conseguenziali per l'attuazione del presente deliberato..

4) **Di** dare alla presente immediata esecutività ravvisata l'urgenza a provvedere.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 366 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 18 MAG. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 MAG. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge..

li 07 GIU. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 29 MAG. 2010

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267)

☒ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267)

☐ E' stata revocata con atto N° _____ del _____

Benevento li, 07 GIU. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE Att. Prod. Sv. Att. Ec. Agric. prot. n. _____

SETTORE Gest. Economica prot. n. _____

SETTORE _____ il 16.08 prot. n. _____

Revisori dei Conti il 18.5.10 prot. n. _____ Nucleo di Valutazione

il _____ prot. n. _____

✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0004164 Data 11/02/2010
Oggetto L.R. 11/96 PIANO FORESTALE
GENERALE 2009-2013 E
Dest. Agricoltura Settore: (...)

Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
all'Agricoltura

PROVINCIA DI BENEVENTO
10 FEB 2010
L'Assessore all'Agricoltura
Presidente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0096777 del 03/02/2010 ore 12.24
Dest. PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA CAMPANIA
ALLE COMUNITA MONTANE DELLA REGIONE CAMPANIA
Fascicolo 2009.XLIII/1.001



Al Presidente della Provincia di Benevento
Piazza Castello - Via Clino Ricci
Benevento

Napoli

Oggetto: L.R. 11/96, art. 5, comma 6.
Piano Forestale Generale 2009-2013 e
programmazione 2010-2012.

1367
15 FEB 2010

Si comunica che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2010 si è conclusa l'iter di approvazione del nuovo Piano Forestale Generale per gli anni 2009-2013, in corso di pubblicazione, ma già visionabile all'indirizzo www.sito.regione.campania.it/agricoltura sul Portale della Regione Campania.

Allo stato, si ritiene necessario richiamare l'attenzione delle SS.LL. sugli adempimenti più urgenti a cui ottemperare al fine di non ritardare l'avvio della sua attuazione.

Analogamente alla decorsa programmazione 1997-2006, anche la nuova prevede la predisposizione di documenti preliminari per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana, nella fattispecie il Piano triennale 2010-2012 ed il Piano annuale per il 2010. Occorrerà, pertanto, che gli Uffici Tecnici di codesti Enti, avviino l'elaborazione del Piano triennale tenendo conto di quanto già realizzato con la precedente pianificazione e con i Piani Stralcio 2008 e 2009.

Diversamente dal Piano Forestale Decennale, il nuovo Piano prevede una diversificazione del territorio regionale in macroaree, identiche a quelle già individuate nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 cofinanziato dal FEASR.

Invero, potrà capitare che in alcuni casi la nuova configurazione territoriale delle Comunità Montane stabilita dalla L.R. 12/08, intervenuta successivamente all'approvazione della prima versione del P.S.R., non coincida con i confini delle macroaree per cui la programmazione potrà essere articolata diversamente per i territori comunali delle rispettive macroaree.

Nella considerazione che tale nuovo metodo programmatico richiede necessari approfondimenti ed adeguate indagini territoriali, si ritiene comunque che, nelle more della definizione ed approvazione dei citati Piani da parte di codesti Enti, vadano approntati e messi in esecuzione progetti che consentano l'impiego della manodopera in forza con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

A tal fine, ove non vi siano perizie relative alla precedente programmazione ancora in corso di esecuzione che consentano alla forza lavoro presente l'effettuazione di giornate lavorative necessarie per la conclusione della precedente progettazione, si potrà ricorrere a nuova progettazione che assicuri la manutenzione del territorio montano con gli interventi correlati sia alla stagionalità delle operazioni colturali, sia all'urgenza ed indifferibilità finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità, che siano comunque contemplati tra le misure e le azioni di intervento previste nel Piano Forestale Generale in argomento ed approvati gli atti che consentano l'adozione dei provvedimenti indicati.



L'Assessore
all'Agricoltura

Per la nuova progettazione è necessario fornire alcune indicazioni operative di base, di seguito sintetizzate:

- nell'ambito di ciascuna macroarea andranno individuati gli "obiettivi" che si intendono perseguire tra i cinque indicati nel Piano Forestale Generale destinati alla competenza attuativa degli Enti delegati;
- gli obiettivi potranno essere conseguiti attraverso le cosiddette "azioni" e "misure", indicate nel Piano che rientrano nella competenza attuativa degli Enti delegati;
- vanno altresì rispettate per ciascuna macroarea le priorità tra azioni e misure così come indicate nella Tabella riportata a pag. 338 del Piano;
- tali priorità, che vanno tradotte anche in termini finanziari, valgono sia per il Piano triennale che per il Piano annuale.

A titolo esemplificativo, si allega alla presente una scheda sintetica guida per la redazione della pianificazione triennale ed annuale.

In attuazione di quanto innanzi detto, non appena sarà approvato da parte della Giunta Regionale il Bilancio Gestionale per il corrente anno finanziario e reso operativo dal competente Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, verrà concessa un'anticipazione delle risorse nella misura del 30% dell'assegnazione disposta in sede di riparto definitivo per il 2009, in quanto è in corso di elaborazione la ripartizione definitiva per il Piano di forestazione e bonifica montana 2010, effettuata sulla base dei dati di monitoraggio inviati ai sensi dell'art. 6-ter della L.R. 11/96, che comprenderà gli adeguamenti retributivi previsti dal CCNL di categoria 2006-2009 e un'anticipazione degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del CIRL vigente.

Restano, tuttavia, da risolvere talune problematiche legate alla vecchia programmazione che ancora impediscono l'assegnazione a favore di alcuni Enti delle residue risorse, circa il 35% del totale, del riparto definitivo del Piano 2009.

Al riguardo, non appena approvato il Bilancio Gestionale 2010, sarà disposta la liquidazione del saldo delle risorse del Piano 2009 per tutti quegli Enti che hanno ottemperato all'obbligo della trasmissione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori.

Si evidenzia l'urgenza rappresentata dall'avvio delle assunzioni derivanti dall'applicazione del turn over al quale, ancorché autorizzati dall'Osservatorio regionale del settore ex art. 3 del C.I.R.L. vigente, alcuni Enti non hanno ancora provveduto.

A tal fine è necessario che gli Enti interessati facciano pervenire, nei tempi più solleciti possibili, le proprie determinazioni affinché possano essere autorizzate con provvedimento di Giunta Regionale sia le assunzioni che le disponibilità finanziarie necessarie e tanto per impedire che ancora una volta, nell'attuale drammatica crisi occupazionale, vengano disattese legittime aspettative.

Ci si rende conto delle nuove impreviste difficoltà in cui le Comunità Montane sono costrette ad operare a causa di azzardate scelte politiche del Governo Centrale non concordate e condivise con le Regioni, e da parte nostra, al fine di concorrere alla risoluzione di alcune problematiche che possano attenuare l'impatto di tali scelte, stiamo ponendo in essere ogni azione concreta tesa a far rivedere l'impostazione governativa.



L'Assessore
all'Agricoltura

Al contempo, per velocizzare in maniera più accentuata l'accredito delle risorse, ho dato disposizioni alle Strutture del mio Assessorato di fornire ogni utile collaborazione al personale di codesti Enti affinché possano essere superate le criticità ancora esistenti. Si accludono alla presente le tabelle relative alla ripartizione dell'anticipazione delle risorse sia per i lavori che per l'esercizio della delega.

- Gianfranco Nappi -

Sintesi degli adempimenti per la redazione della programmazione triennale ed annuale.

Il Piano Forestale Generale si articola in 5 obiettivi, 21 azioni e 68 misure.

Le misure del Piano possono essere raggruppate in famiglie di misure per le specificità degli interventi previsti:

- misure a titolarità regionale realizzate dalle strutture Regionali Centrali e Periferiche;
- misure con interventi territoriali puntuali degli Enti delegati afferenti ai 5 obiettivi del Piano di seguito indicati:

1. tutela, conservazione e miglioramento degli ecosistemi e delle risorse forestali;
2. miglioramento dell'assetto idrogeologico e conservazione del suolo;
3. conservazione e miglioramento dei pascoli montani;
4. conservazione e adeguato sviluppo delle attività produttive;
5. conservazione e adeguato sviluppo delle condizioni socio-economiche.

Per semplificare si allega un prospetto da cui si evincono le misure a titolarità regionale e quelle di competenza degli Enti delegati.

La novità del nuovo approccio riguarda le modalità della elaborazione della programmazione triennale alla base del programma annuale.

Nella colonna macroarea deve essere indicata la macroarea di riferimento per il territorio di competenza dell'Ente delegato.

Nel caso in cui l'Ente delegato ricade territorialmente in diverse macroaree le stesse devono essere riportate nella specifica colonna con l'indicazione parziale dei Comuni che ricadono nella macroarea di riferimento.

E' opportuno evidenziare che il livello di attuazione delle singole azioni e misure, in relazione agli obiettivi, è strettamente collegato alle caratteristiche della macroarea che assegna ad ogni intervento un indice di priorità (Parte terza - tab. 3, pagg. 338-345) con la finalità di orientare l'Ente nell'assegnazione del budget finanziario riconoscendo maggiori risorse a quelle misure che nel Programma hanno l'indice di priorità più elevato (indice 1, 2, 3).

Il Programma triennale prevede quindi, oltre alla completezza della scheda succitata, la redazione di un capitolo a parte con l'indicazione del codice delle azioni e misure prescelte ed una descrizione di ognuna in max 500 caratteri che contenga:

1. motivazione dell'intervento nelle aree individuate e le singole misure articolate per annualità;
2. dotazione finanziaria prevista per le azioni e le misure.

Da tale Piano deve essere estrapolata la programmazione annuale.

Il Piano annuale, che va trasmesso entro il 31 gennaio di ogni anno al Settore per il Piano Forestale Generale ad eccezione del Piano 2010 che deve pervenire entro il 28 febbraio, deve contenere una relazione più dettagliata degli interventi programmati nell'anno di riferimento richiamando i codici degli obiettivi, azioni e misure del Piano triennale prescelti con l'indicazione dei relativi importi per misura e singoli interventi con le seguenti indicazioni:

- codice della misura;
- azione e misura;
- descrizione progettuale dell'intervento: area, superficie, opere, forniture;
- attrezzature;
- costo dell'intervento distinto in lavori, noli e forniture, spese generali.

Tabella L.R. 1/1996. Piano di forestazione e bonifica montana 2010. Riparto anticipazione risorse.

ENTE DELEGATO	Interventi	Esercizio delega
COMUNITA' MONTANA MONTI LEROSI	716.841,00	57.282,00
COMUNITA' MONTANA MATESE	2.314.881,00	184.977,00
COMUNITA' MONTANA MONTI MAGGIORE	819.816,00	65.506,00
COMUNITA' MONTANA TIFERNO - ALTO TAMMARO	1.799.706,00	143.808,00
COMUNITA' MONTANA FORTORE	1.613.106,00	128.898,00
COMUNITA' MONTANA TABURNO	1.095.340,00	87.564,00
COMUNITA' MONTANA UFFITA	1.696.752,00	135.582,00
COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA	1.622.508,00	129.651,00
COMUNITA' MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO E BAIANESE	1.317.912,00	129.282,00
COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO	1.757.904,00	140.469,00
COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI	645.018,00	51.543,00
COMUNITA' MONTANA IRNO - SOLOFRANA	855.060,00	68.325,00
COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI	988.596,00	78.996,00
COMUNITA' MONTANA TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	1.613.637,00	128.940,00
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	1.851.456,00	147.945,00
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	1.432.177,00	116.040,00
COMUNITA' MONTANA CALORE SALERMITANO	1.847.544,00	147.633,00
COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA	1.177.494,00	94.089,00
COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	713.796,00	57.036,00
COMUNITA' MONTANA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	2.178.114,00	174.048,00
PROVINCIA AVELLINO	257.418,00	20.571,00
PROVINCIA BENEVENTO	453.987,00	36.276,00
PROVINCIA CASERTA	621.124,00	65.813,00
PROVINCIA NAPOLI	605.082,00	48.351,00
PROVINCIA SALERNO	515.241,00	41.172,00
TOTALE	31.031.010,00	2.479.599,00

Piano Triennale

[illegible]

